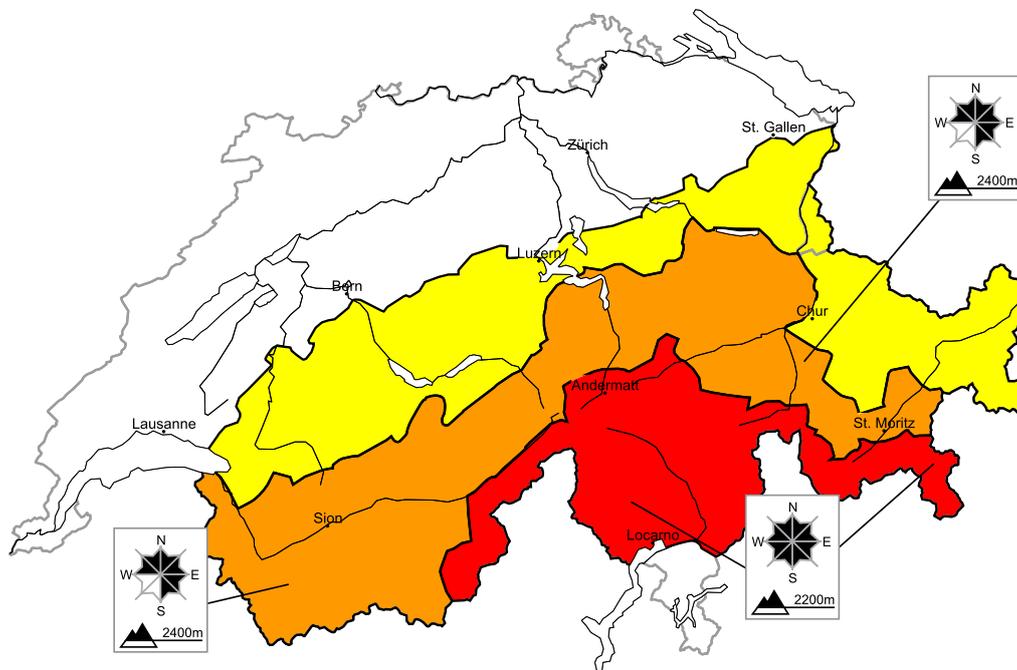


## In quota in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 25.4.2019, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 26.4.2019, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 25.4.2019, 17:00



regione A

Forte, grado 4



#### Neve fresca

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Sono previste valanghe spontanee. Queste ultime possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni molto grandi. Soprattutto le vie di comunicazione in quota saranno in pericolo. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono molto critiche.

#### Valanghe bagnate

A tutte le esposizioni, sono possibili valanghe umide e bagnate di medie e di grandi dimensioni al di sotto dei 2400 m circa.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della  
neve e delle valanghe SLF  
www.slf.ch

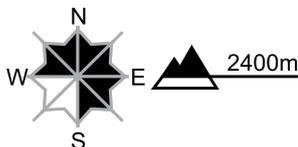
**regione B**

**Marcato, grado 3**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi possono in alcuni punti distaccarsi facilmente. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte" gli accumuli di neve ventata sono più grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

**Valanghe bagnate**

A tutte le esposizioni, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni al di sotto dei 2400 m circa.

**regione C**

**Moderato, grado 2**



**Valanghe bagnate**

Sono possibili in ogni momento valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa.

**Neve ventata**

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Questi ultimi sono in parte instabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 25.4.2019, 17:00

### Manto nevoso

Sui pendii ripidi esposti a nord, riparati dal vento e situati al di sopra dei 2600 m circa, le grandi quantità di neve fresca cadute sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa si sono depositate su una superficie del manto di neve vecchia in parte ancora debolmente coesa che va tenuta in considerazione come strato fragile. Altrove la superficie del manto nevoso era dura o irregolare.

Nelle regioni settentrionali esposte al favonio, soprattutto al di sopra dei 2600 m circa negli ultimi giorni è stata trasportata un po' di neve che in alcuni punti è instabile.

I pendii esposti a nord sono completamente umidificati fino ai 2400 m circa, quelli alle altre esposizioni fino in alta montagna. Risultano critiche in particolare le altitudini e le esposizioni che stanno iniziando a umidificarsi per la prima volta, cioè attualmente soprattutto i pendii esposti a nord situati tra i 2200 e i 2600 m. Qui negli ultimi giorni sono state osservate numerose valanghe di grandi dimensioni, soprattutto a nord della cresta principale delle Alpi, dove a tratti ha piovuto intensamente sino alle altitudini critiche.

### Retrospectiva meteo di giovedì, 25.04.2019

Nella prima metà della notte ci sono state precipitazioni soprattutto nella parte altovallesana della cresta principale delle Alpi, sul versante sudalpino centrale e nelle regioni direttamente confinanti a nord, altrimenti la notte è stata serena. Nel corso della giornata, nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi e nel Ticino occidentale il tempo è stato molto nuvoloso, nelle restanti regioni piuttosto soleggiato con nuvolosità variabile.

#### Neve fresca

Il limite delle nevicate era collocato tra i 1900 e i 2300 m. Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 2500 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Zona del Sempione, valle di Goms meridionale, Urseren, Ticino occidentale: dai 30 ai 60 cm
- Regioni direttamente confinanti a nord, Ticino orientale e cresta principale delle Alpi dal centro dei Grigioni all'alta Engadina: dai 20 ai 40 cm
- Restanti regioni: nettamente meno o tempo asciutto

Dall'inizio delle precipitazioni, cioè nella notte fra lunedì e martedì, a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 2500 m circa sono così cadute le seguenti quantità di neve:

- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi dalla regione del Monte Rosa alla valle di Goms meridionale e Ticino occidentale: dagli 80 ai 120 cm
- Regioni direttamente confinanti a nord, così come Ticino orientale e cresta principale delle Alpi dal centro dei Grigioni all'alta Engadina: dai 40 agli 80 cm
- Più a nord le precipitazioni si sono attenuate rapidamente e nettamente

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +8 °C nelle regioni settentrionali e +2 °C in quelle meridionali

#### Vento

Proveniente da sud

- In quota da forte a tempestoso
- Nelle valli alpine del nord favonio da forte a tempestoso

## Previsioni meteo sino a venerdì, 26.04.2019

Nella notte fra giovedì e venerdì ci saranno le ultime schiarite nelle regioni nord orientali. Altrimenti il cielo sarà molto nuvoloso. Nelle regioni meridionali ci saranno frequenti precipitazioni, in quelle settentrionali temporanee.

### Neve fresca

Il limite delle neviccate si collocherà inizialmente tra i 2200 e i 2600 m, per poi scendere nel corso della giornata tra i 1200 e i 1600 m. Si prevedono le seguenti quantità di neve fresca:

- Versante sudalpino centrale così come Tavetsch sud e regione del Rheinwald: dai 60 ai 100 cm
- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi, Alpi Urane, restante cresta principale delle Alpi dal centro dei Grigioni all'alta Engadina: dai 40 ai 60 cm
- Parte bassovallesana della cresta principale delle Alpi, regione dell'Aletsch, valli dell'Hasli, versante nordalpino orientale, Flims, Obersaxen-Safiental, val Poschiavo e val Müstair: dai 20 ai 30 cm
- Altrove: meno di 20 cm

### Temperatura

- Nella notte fra giovedì e venerdì, le temperature diminuiranno nettamente nelle regioni settentrionali
- Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e +2 °C in quelle meridionali

### Vento

- Nella notte fra giovedì e venerdì in montagna ancora da forte a tempestoso proveniente da sud, nelle valli alpine del nord favonio in attenuazione
- Durante il giorno fine del favonio e vento proveniente da ovest gradualmente moderato

## Tendenza sino a domenica, 28.04.2019

In entrambi i giorni il tempo nelle regioni meridionali sarà piuttosto soleggiato, in quelle orientali variamente nuvoloso con rovesci e in quelle occidentali molto nuvoloso con precipitazioni. Domenica il limite delle neviccate scenderà intorno ai 1300 m. Il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà a tratti forte.

Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, mentre in quelle settentrionali aumenterà leggermente domenica. Il pericolo di valanghe bagnate diminuirà. Possibili ancora isolate valanghe per scivolamento di neve.